

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'OIV della Camera di Commercio di Sondrio

Data di svolgimento della rilevazione

- data di inizio della rilevazione: 07/01/2015
- data di fine della rilevazione: 27/01/2015

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

La rilevazione è stata condotta con le seguenti modalità:

- verifica sul sito istituzionale;
- verifica diretta con il Responsabile della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ed analizzare le criticità riscontrate in merito a determinati obblighi di pubblicazione.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

a) In merito **all'obbligo di pubblicazione** di cui all'art. 14, lettera f) del D.Lgs. 33/2013, **concernente la situazione patrimoniale e reddituale dei consiglieri camerali**, il punteggio assegnato nella griglia di rilevazione, relativamente alla completezza del contenuto e completezza rispetto agli uffici, (intendendosi, in tal caso, completezza rispetto ai consiglieri camerali) (righe 12 e 13, colonne I e J), è risultato pari a 2, corrispondente ad una percentuale compresa tra il 34 e il 66%.

Si è infatti riscontrato che, alla data del 31 dicembre 2014, 10 consiglieri su un totale di 23 hanno reso espressa dichiarazione di mancata trasmissione dei dati di cui alla lettera f) dell'art. 14 D.Lgs. 33/2013, con richiamo alle Linee Guida dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio che evidenziano come i suddetti dati esulino dai requisiti di proporzionalità, pertinenza e adeguatezza richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento dei dati personali. La percentuale di pubblicazione del dato è pertanto pari al 56,52%, il che giustifica il punteggio assegnato, pari a 2

La presa di posizione, formalizzata dai consiglieri interessati con espressa dichiarazione, è stata pubblicata dalla Camera di Commercio sul sito istituzionale nella apposita sezione dedicata ai dati di cui all'art. 14 lettera f), unitamente alle Linee guida di Unioncamere.

Sempre con riferimento ai predetti dati/informazioni l'aggiornamento è risultato pari ad 1 essendoci stato un solo consigliere dei 13 che hanno fornito i propri dati ad avere comunicato anche l'ultima dichiarazione dei redditi (relativa al 2013) oltre a quella precedente (relativa al 2012).

Si ribadisce pertanto quanto evidenziato nella scheda di sintesi compilata lo scorso anno, ossia che il punteggio assegnato a tale adempimento fa emergere un problema grave, e tutt'ora irrisolto, di contemperamento e giusto equilibrio tra le ragioni della trasparenza della pubblica amministrazione e le esigenze di riservatezza dei privati, in tal caso imprenditori, che nella stessa ricoprono incarichi di governo, al fine di evitare un'eccessiva e sproporzionata diffusione di dati personali, potenzialmente pregiudizievole per i diretti interessati, anche in ossequio di quanto espressamente previsto dalle norme sulla *privacy*.

b) Per quanto concerne la mancata pubblicazione dei suddetti **dati in merito agli organi di indirizzo politico-amministrativo cessati dall'ufficio** (colonna F, righe 16 e 17) si



evidenzia come la stessa sia stata, in larga parte, determinata da due fattori concomitanti costituiti dalla cessazione del precedente Consiglio camerale intervenuto nel 2013 immediatamente a ridosso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 33/2013 (la procedura di rinnovo è stata avviata il 9 aprile) nonché dalle successive indicazioni fornite dal Sistema camerale nazionale in cui veniva evidenziato come la pubblicazione dei suddetti dati da parte dei consiglieri camerali esulasse dai requisiti di proporzionalità, pertinenza e adeguatezza richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento dei dati personali, oltre che rappresentare un potenziale pregiudizio per gli stessi, in quanto imprenditori.

c) Da ultimo si evidenzia un aspetto critico riscontrato nel corso della rilevazione riguardante la **concreta applicabilità** all'Ente camerale di Sondrio delle **scale di valori previste**.

Alcuni obblighi di pubblicazione, benché in teoria applicabili alla Camera di Commercio di Sondrio in quanto ente riconducibile all'ambito soggettivo di riferimento di cui alla lettera A dell'allegato 1 alla delibera 148/2014, risultano di fatto ed oggettivamente inapplicabili in quanto non esistono fattispecie concrete. Di conseguenza è impossibile attribuire un punteggio data l'inesistenza oggettiva del dato oggetto di pubblicazione.

Per tale tipologia di dati si è ritenuto opportuno e corretto indicare la non applicabilità, inserendo n/a nelle apposite caselle e specificando, nel campo note, la ragione della suddetta non applicabilità. L'alternativa della attribuzione di un punteggio pari a 0 avrebbe infatti comportato una ingiustificata ed inesatta penalizzazione del punteggio complessivo.

Tale scelta è stata adottata per i seguenti obblighi:

- colonna E, riga 35 "Elenco posizioni dirigenziali discrezionali" e riga 36 "Posti di funzione disponibili",
- colonna B, da riga 58 a riga 67 "Enti pubblici vigilati",
- colonna D, righe 77 e 78 in merito alla pubblicazione ex art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità,
- colonna E, righe da 82 a 91 in merito agli "Enti di diritto privato controllati".

Tutte queste fattispecie non sono infatti presenti nella Camera di Commercio di Sondrio.

Eventuale documentazione da allegare

Nessuna.